



Foto Daniele Mosna

La medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Londra Annalisa Minetti ha portato fortuna al keniano Edwin Soi, che ha fatto suo il Giro Internazionale Città di Trento. Il ritmo dei due brani presentati al pubblico prima del via dalla cantante-atleta, inclusi nel cd di imminente uscita, hanno dato la giusta carica al 26enne keniano che con il circuito cittadino trentino ha davvero un feeling particolare, visto che ha tagliato il traguardo di piazza Duomo a braccia alzate per la quarta volta. Interessante anche la sua prestazione finale di 28'43", il terzo miglior tempo di sempre sui 10 mila metri del tracciato trentino, in una gara adrenalinica fino all'ultimo metro, visto che Soi nel rettilineo conclusivo di via Belenzani ha lanciato il proprio sprint, riuscendo a recuperare dalla terza posizione, prima su Thomas Longosiwa, e poco prima dello striscione d'arrivo sull'etiope Muktar Edris che pensava di avere già la vittoria in tasca. Quarta piazza, con una prestazione complessiva decisamente positiva, per il finanziere fiorentino Andrea Lalli, che ha concluso con 28 secondi di ritardo da Soi, aggiudicandosi altresì il Memorial Cosimo Caliendo come miglior atleta italiano. Quinto l'altro keniano Robert Chemosin e solo sesto invece il pisano Daniele Meucci, un po' affaticato in questo finale di stagione. Subito dietro all'alfiere dell'Esercito il keniano Mark Bett, primatista mondiale sui 10 mila metri indoor, alla sua ultima gara di una carriera fantastica. Nei primi tre giri sono stati gli italiani a mettersi in vetrina con Stefano La Rosa e Andrea Lalli, mentre al quarto giro è scattato a sorpresa Robert Chemosin,

che forse pensava di sprintare per l'intergiro Memorial Ottone Bill Cestari, centrato alla quinta tornata invece dal bronzo alle Olimpiadi di Londra nei 5000 metri Thomas Longosiwa. Inevitabilmente lo sprint di metà gara ha selezionato il gruppo dei migliori, e si è formato un terzetto composto da Soi, Edris e Longosiwa, con Lalli decisamente staccato. L'atleta delle Fiamme Gialle però non si è arreso e al passaggio dell'ottavo giro è riuscito a raggiungere i tre africani, con in quali è stato assieme fino al suono dell'ultima campana. In via Mantova ha provato a forzare Longosiwa, riuscendo a prendere qualche metro sugli avversari, poi si fa sotto Edris che lo raggiunge e lo supera, presentandosi all'inizio del rettilineo di arrivo davanti a tutti. Inizia il lungo sprint di Edwin Soi, che dando fondo a tutte le energie riesce a superare i due rivali e ad aggiudicarsi la gara alla quale è più affezionato, il Giro Internazionale Città di Trento.

La gara dei big è stata anticipata da una serie di sfide di categoria, ben 20, valide per la quarta prova finale del campionato provinciale del Centro Sportivo Italiano. Fra i senior si sono imposti Francesco Milella dell'Amatori Putignano ed Elektra Bonvecchio del 5 Stelle Seregno, fra gli junior Leonardo Bonelli del Cermis e Gaia Zani del Quercia, fra gli Amatori A Mirko Matuzzi del Quercia Trentingrana e Mirella Bergamo dell'Usam Baitona, fra gli Amatori B Carlo Meloni dell'Atletica Clarina e Carla Damin del Trilacum, fra i veterani Luciano Moser del Quercia e Rosalia Zanoner della Monti Pallidi. Tornando alle categorie giovanili fra gli allievi affermazioni di Luca Grimaz del Villazzano e Caterina Ganz della Monti Pallidi, fra i cadetti Stefano Anesi dell'Atletica Clarina e Veronica Bertolla del Mollaro, fra i ragazzi Mirko Tomasi del 5 Stelle Seregno e Nadia Battocletti della Fondisti Alta Val di Non, fra gli esordienti Simone Gramola dell'Atletica Rotaliana e Francesca Gasperi dell'Atletica Tione, quindi fra i cuccioli Nicolò Pasquazzo dell'Us Spera e Giulia Riccardi del Gs Trilacum. Nella graduatoria per società successo del Gruppo sportivo Trilacum, davanti al 5 Stelle Seregno e all'Atletica Valle di Cembra.

Apprezzata la sfida "Seven laps – 7 Giri al cardiopalma", la singolare gara a coppie miste ad eliminazione che ha visto primeggiare, aggiudicandosi il Memorial Fabio Giacomelli, il duo composto da Aldo Nardon e Federica Scrinzi. Alle loro spalle, nella finale a tre, dopo una serie di batterie tirate si sono piazzati Mattia Graziola ed Elektra Bonvecchio, quindi Luca Landoni ed Anna Rosso.

LE CLASSIFICHE <http://www.girotrento.it/allegati.asp?s=97&c=1005>